

Il retroscena

Il centrodestra sull'orlo di una crisi di nervi rischia di bruciare tutte le possibili candidature per la corsa a Tursi

Pdl in pezzi: "Intervenga Berlusconi"

L'accusa di Biondi: Vinai e Rosso, solidali ai tempi di Scajola, adesso si scatenano

CHE nel Pdl la situazione sia ormai del "tutti contro tutti" lo dimostra la decisione che il Grande Vecchio, Alfredo Biondi, anticipa a *Repubblica*: «All'inizio della prossima settimana sono a Roma a parlare con Silvio. Caduto il vassallo, valvassori e valvassini sono scatenati — gli uni contro gli altri armati — e chi ci rimette le penne è una gran brava persona come Enrico. Che difenderò fino alla morte». Silvio ovviamente è Berlusconi, il vassallo è Scajola, valvassori e valvassini sono i vari protagonisti — da Michele Scandroglio a Pierluigi Vinai, da Roberto **Cassinelli** a

Matteo Rosso a Enrico Musso — che si stanno accapigliando sui giornali.

Gli ultimi capitoli della vicenda vedono l'offeso gran rifiuto di Enrico Musso ("non sono gradito dai miei e quindi mi ritiro dalla corsa") e la gara all'ultima schedina di "scegli il tuo sindaco" il giochino lanciato dal *Giornale* che — a ieri — vedeva Matteo Rosso con 1.495 schede, Pierluigi Vinai con 1.389, Enrico Musso con 942 e Roberto **Cassinelli** con 794 (in classifica ci sono anche

Enrico Preziosi con 102, Riccardo Garrone e Sandro Biasotti con 18 e il caporedattore del *Giornale*

Massimiliano Lussana con 45).

«Resto dell'idea che Musso sia il miglior candidato che possiamo esprimere — giura Roberto

Cassinelli, nelle sue vesti di deputato — La volata è partita troppo presto, è ovvio che in due anni e mezzo Musso raccolga molti consensi e tante critiche. Ma è come quando un condominio deve scegliere l'impresa cui affi-

ciare il rifacimento della facciata: la politica è dibattito, logico che si discuta. Un po' meno che lo si faccia sui giornali e non nelle sedi opportune».

Alfredo Biondi, che di **Cassi-**

nelli è stato il padre politico, la vede più terra-terra. «Dalle mie parti, a Pisa, si dice — in situazioni come questa — che anche le pulci hanno la tosse. A chi penso? Al beneficiario della banca, al dentista — i nomi? rispettivamente Vinai e Rosso — che, con Scajola imperante, mai avrebbero messo in discussione le scelte. E adesso si scatenano».

«La realtà — ribatte **Cassinelli** — è che, dal Pd, stiamo prendendo il vizio peggiore: litigare in pubblico. Io, invece, la vedo positivamente: tante candidature significa che la conquista di Tursi è vicina».

(r. n.)



"Chi ci rimette le penne è una brava persona come Musso, lo difenderò fino alla morte"

LA SFIDA

Enrico Musso e Roberto **Cassinelli** il Pdl fatica a trovare l'unità in vista delle prossime elezioni comunali

